



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



DPO-0010024-P-14/12/2021

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ACCORDO EX ART. 15 LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “BENESSERE E SALUTE DELLE PERSONE INTERSESSUALI PER UNA PIENA INCLUSIONE SOCIALE”

TRA

L'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (di seguito anche Unar o Ufficio), con sede in Largo Chigi, 19 – Roma, (C.F.: 80188230587), legalmente rappresentato, per la firma del presente atto, dal Direttore Generale dott. Triantafillos Loukarelis, domiciliato per la carica presso la sede presso la sede del Dipartimento per le Pari Opportunità,

da una parte

E

L'Istituto Superiore di Sanità (di seguito anche ISS o Istituto) con sede in Viale Regina Elena, 299 – 00161 Roma, (C.F.: 80211730587), legalmente rappresentato per la firma del presente atto dal Presidente Prof. Silvio Brusaferrò, domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto,

dall'altra parte

VISTO l'art. 15 della Legge n. 241/1990, secondo cui “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

VISTO il Regolamento europeo 2016/679 ed il D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, che disciplinano il trattamento di dati personali effettuato dai soggetti pubblici per le proprie finalità istituzionali.

PREMESSO che

1. nell'ambito della programmazione comunitaria FSE 2014-2020, l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, è stato individuato quale beneficiario del PON Inclusionione per dare attuazione agli interventi previsti nell'Asse 3 “Sistemi e modelli d'intervento sociale” e nell'Asse 4 “Capacità amministrativa”, sulla base della Convenzione sottoscritta in data 18 aprile 2016 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'Inclusionione e le Politiche Sociali;
2. all'interno dell'Asse 3 “Sistemi e modelli di intervento sociale”, priorità di intervento 9.i “L'inclusionione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità”, obiettivo specifico 9.2 “Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili”, azione 9.2.3



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- “Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione”, l’Unar intende attivare uno specifico intervento rivolto al benessere e alla salute delle persone intersessuali al fine di attuare la piena inclusione sociale;
3. per la realizzazione di quanto sopra descritto, si ritiene che la via più appropriata, in termini di efficacia, tempestività, economicità, sia quella di addivenire ad una specifica collaborazione con un altro organismo pubblico che abbia un ruolo e consolidata esperienza nel campo della salute e della sua prevenzione;
 4. l’Istituto Superiore di Sanità ha un ruolo ed una consolidata esperienza nel campo della salute e della sua prevenzione nonché è organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale in Italia, in grado di fornire un supporto informativo/orientativo utile a combattere l’esclusione sociale, la discriminazione e l’esclusione lavorativa nei confronti delle persone intersessuali attraverso strumenti in grado di condurre a un sensibile miglioramento della qualità di vita di queste persone;
 5. l’Unar intende avviare una sinergica e proficua attività di collaborazione con l’Istituto Superiore di Sanità quale ente funzionale alla realizzazione del miglioramento della vita delle persone intersessuali, mediante un supporto informativo/orientativo utile a combatterne l’esclusione socio-lavorativa e la discriminazione, attraverso la predisposizione di strumenti anche a supporto delle pubbliche amministrazioni;
 6. rappresenta dunque, interesse comune delle Parti, ognuna per quanto di ragione, collaborare per la realizzazione del progetto denominato “Benessere e salute delle persone intersessuali per una piena inclusione sociale”;
 7. la collaborazione tra l’Unar e l’ISS risulta essere, in ragione di quanto sopra, lo strumento maggiormente idoneo (da ritenersi senza equivalenti, nel breve periodo) per la realizzazione dei reciproci fini istituzionali;
 8. con nota prot. DPO 6419 del 12 luglio 2021, l’Unar ha richiesto all’ISS di trasmettere una proposta di piano operativo di massima, corredato da un prospetto economico finanziario e da un cronoprogramma per la realizzazione di quanto innanzi detto;
 9. con nota del 27 settembre 2021, acquisita agli atti con prot. DPO 7946 di pari data, l’Istituto ha trasmesso il piano operativo di massima corredato dal prospetto economico finanziario e dal cronoprogramma;
 10. la proposta presentata dall’Istituto Superiore di Sanità è stata valutata completa e dettagliata nella descrizione delle attività progettuali, nella tempistica di realizzazione e nella ripartizione economica delle risorse da impiegare nel progetto;
 11. con determina a contrarre del 1° ottobre 2021, rep. 85/2021, l’Unar ha manifestato la volontà di stipulare un accordo di collaborazione ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241/1990 con l’Istituto Superiore di Sanità per la realizzazione del progetto “Benessere e salute delle persone intersessuali per una piena inclusione sociale” attraverso la realizzazione di specifiche azioni positive volte a combattere l’esclusione sociale e la discriminazione nei confronti delle persone



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

intersessuali nel contesto dell'occupazione e dell'assistenza sanitaria, per prevenire la discriminazione e la stigmatizzazione, in linea con gli indirizzi della Comunità Europea;

12. con nota prot. DPO 8337 del 13 ottobre 2021, l'Ufficio ha approvato la documentazione trasmessa dall'Istituto e meglio dettagliata al punto 9;

Tutto ciò premesso e considerato, le suddette Parti convengono, con il presente accordo, tutto quanto di seguito riportato:

Articolo 1 **Finalità dell'Accordo**

In linea con quanto previsto dal PON Inclusione FSE 2014-2020 – Asse 3 “Sistemi e modelli di intervento sociale” - priorità di intervento 9.i “l'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità” - obiettivo specifico 9.2 “Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili” - azione 9.2.3 “Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione” ed in particolare dal piano esecutivo che include una specifica iniziativa dedicata al “Benessere e salute delle persone intersessuali per una piena inclusione sociale”, la finalità che si intende perseguire è il miglioramento della qualità della vita delle persone intersessuali, mediante un supporto informativo/orientativo utile a combatterne l'esclusione socio-lavorativa e la discriminazione, attraverso la predisposizione di strumenti anche a supporto delle pubbliche amministrazioni.

Articolo 2 **Oggetto**

L'oggetto del presente accordo consiste nella realizzazione di specifiche azioni positive volte a combattere l'esclusione sociale e la discriminazione nei confronti delle persone intersessuali nel contesto dell'occupazione e dell'assistenza sanitaria, per prevenire la discriminazione e la stigmatizzazione, in linea con gli indirizzi della Comunità Europea.

Nello specifico, il progetto “Benessere e salute delle persone intersessuali per una piena inclusione sociale” verrà realizzato attraverso le seguenti attività:

Azione 1. Realizzazione e attivazione di una piattaforma virtuale (sito web), in lingua italiana e inglese, di informazione rivolta alle persone intersessuali, alle loro famiglie, alle istituzioni, agli operatori sanitari ed educatori, ai datori di lavoro e, più in generale, a tutta la cittadinanza coinvolta, a vari livelli, nella tematica oggetto di progetto.

Azione 2. Realizzazione di uno studio volto a definire la numerosità della popolazione intersessuale in Italia.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Azione 3. Realizzazione di un corso di formazione a distanza (FAD) ECM dedicato agli operatori socio sanitari.

Le attività e le modalità di realizzazione sono meglio specificate nel piano operativo di massima, allegato 1 del presente accordo.

Articolo 3 **Suddivisione dei compiti operativi**

L'Unar interverrà con funzioni di coordinamento del progetto, monitoraggio e indirizzo degli interventi da realizzare.

L'Istituto Superiore di Sanità realizzerà quanto definito nel piano operativo di massima - allegato 1 garantendo il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente accordo.

Articolo 4 **Decorrenza efficacia e durata**

Il presente accordo avrà decorrenza ed efficacia dal giorno successivo a quello di comunicazione all'Istituto dell'avvenuta conclusione dell'iter di approvazione e controllo del medesimo accordo e terminerà decorsi 12 mesi.

Articolo 5 **Oneri economici e modalità di erogazione**

Il valore complessivo dell'operazione è pari ad € 200.00,00 (duecentomila/00).

Il suindicato contributo, a carico dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (PON Inclusion FSE 2014-2020 - Asse 3, Priorità d'intervento 9.i, Obiettivo specifico 9.2, Azione 9.2.3), sarà erogato con le seguenti modalità:

a) una quota pari al 30%, verrà liquidata previa presentazione da parte dell'Istituto, da avvenire entro trenta giorni dalla conclusione dell'iter di cui all'articolo 4, di una relazione sulle prime attività svolte, accompagnata dal piano di dettaglio delle stesse, dal cronoprogramma e dal piano finanziario, soggetti all'approvazione da parte dell'Ufficio.

A seguito di detta approvazione il Soggetto attuatore potrà emettere la relativa fattura/ nota di debito.

b) una quota pari al 30%, verrà liquidata successivamente alla presentazione da parte dell'Istituto, entro sei mesi dall'avvio delle attività, di una relazione sulle attività svolte dove dovranno essere esposti anche i primi risultati ottenuti, le eventuali criticità e i correttivi posti in essere per la loro soluzione, soggetta all'approvazione da parte dell'UNAR, nonché della seguente documentazione amministrativo-contabile:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (resa nelle forme di cui all'art. 47 del DPR 445/2000) relativa alle spese effettivamente sostenute nel periodo;
- prospetto di dettaglio delle spese sostenute nel periodo per l'ammontare corrispondente alla dichiarazione di cui sopra;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- documenti giustificativi di spesa a supporto delle spese medesime (da trasmettersi anche su supporto informatico).

A seguito della suddetta approvazione il Soggetto attuatore potrà emettere la relativa fattura/ nota di debito;

c) il saldo sarà erogato, a conclusione delle attività, previa presentazione da parte dell'Istituto, di una relazione finale di progetto nella quale le attività dovranno essere descritte in modo chiaro e dettagliato,

soggetta all'approvazione da parte dell'Unar, nonché della documentazione amministrativo-contabile descritta al punto b).

A seguito di dette approvazioni il Soggetto attuatore potrà emettere la relativa fattura/ nota di debito.

I documenti dovranno essere intestati a: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità – Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica – CF: 80188230587, Largo Chigi 19 - 00187 Roma (cod. IPA ETCJIB).

Il pagamento sarà effettuato, previa verifica di tutta la documentazione giustificativa da parte dell'UNAR. Tutti i giustificativi di spesa presentati a supporto della attestazione di spesa e della domanda di pagamento devono essere annullati con la dicitura “Spesa sostenuta con il contributo del Programma Operativo Nazionale “Inclusione” FSE 2014-2020”.

I costi ammissibili sono quelli previsti dal “Manuale per i beneficiari” nell'ambito del PON Inclusione del 23 aprile 2020 approvato dalla Direzione generale per la lotta alla povertà e per la Programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché dalla Circolare n. 2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009.

L'UNAR si riserva la facoltà di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e di omessa o incompleta rendicontazione.

Tutta la documentazione prodotta dall'istituto ai fini del pagamento dovrà essere inviata all'indirizzo pec: unar@pec.governo.it.

Articolo 6 **Responsabilità e obblighi delle Parti**

L'Unar assicura:

- il coordinamento, il monitoraggio e l'indirizzo del progetto in relazione agli obiettivi dello stesso ed alla coerenza con le finalità del PON Inclusione FSE 2014-2020;
- l'approvazione del piano di dettaglio delle attività comprensivo di cronoprogramma e del relativo piano finanziario e le eventuali modifiche che interverranno nel corso dell'esecuzione (a invarianza della spesa totale prevista);
- l'approvazione dei risultati conseguiti e lo stato di avanzamento in conformità al Piano di dettaglio delle attività.

L'Istituto assicura:

- l'elaborazione dei contenuti scientifici che saranno pubblicati e diffusi sul portale web;
- la trasmissione, entro trenta giorni dalla conclusione dell'iter di cui all'articolo 4, del piano di dettaglio delle attività corredato da cronoprogramma e dal prospetto finanziario. Il prospetto finanziario,



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

suddiviso per macro-voci di spesa, a loro volta dettagliate in voci di spesa, è formulato secondo il principio dei costi reali nel rispetto dei principi di ammissibilità della spesa.

L'Istituto garantisce:

- l'esecuzione delle attività nel rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dai Regolamenti europei sui fondi SIE, il rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali, la produzione di relazioni relative all'avanzamento dei lavori.

Articolo 7

Comitato tecnico-operativo

Al fine di favorire il perseguimento delle attività indicati all'articolo 2 del presente accordo e un efficace collaborazione interistituzionale, le Parti istituiranno un comitato tecnico-operativo composto da due rappresentanti dell'UNAR, dott.ssa Agnese Nadia Canevari e dott.ssa Monica Carletti, e da due rappresentanti dell'ISS, dott.ssa Marina Pierdominici e dott. Matteo Marconi

L'attività dei membri del Comitato sarà svolta a titolo gratuito.

Articolo 8

Referenti

Le Parti designano quali referenti per la gestione delle attività previste del presente accordo:

- dott.ssa Antonietta Cosentino per l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica;
- dott.ssa Marina Pierdominici per il Centro di Riferimento per la Medicina di Genere, Istituto Superiore di Sanità.

Ciascuna delle Parti si riserva il diritto di sostituire il referente come sopra designato, dandone tempestiva comunicazione all'altra.

Articolo 9

Modifiche all'accordo

Le Parti, in qualsiasi momento, possono concordare per iscritto le modifiche, compresa la durata, e le integrazioni all'accordo che si dovessero manifestare utili e necessarie alla prosecuzione o al miglioramento delle attività ivi previste.

Sono previsti storni di spesa (fermi restando i limiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di rendicontazione delle spese sostenute) con le seguenti modalità:

- entro i limiti del 10% tra macro-voci di costo, dandone comunicazione all'Unar tramite posta elettronica certificata, nel rispetto delle attività progettuali previste;
- superiori al limite del 10% tra macro-voci di costo, previa autorizzazione dell'Unar a seguito di richiesta scritta motivata inviata tramite posta elettronica certificata, nel rispetto delle attività progettuali previste.

Non sono previsti storni di spesa superiori al 20% tra macro-voci di costo.

Entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di variazione di spesa superiore al limite del 10%, l'Ufficio esprimerà il proprio eventuale diniego motivato. Trascorso tale termine, il nuovo piano finanziario è da intendersi approvato (silenzio-assenso).



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Articolo 10 **Elaborati e prodotti**

Tutto il materiale prodotto nell'ambito del presente accordo, previa indicazione di quanti ne hanno curato la produzione, potrà essere utilizzato dall'Unar e dall'ISS secondo i propri fini istituzionali.

Articolo 11 **Regole di pubblicità**

L'Unar e l'Istituto dovranno dare adeguata pubblicità al co-finanziamento europeo del progetto rispettando le norme in materia di informazione e comunicazione contenute nell'Allegato XII del regolamento UE n. 1303/2013.

Articolo 12 **Diritto di recesso**

L'Unar potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente atto qualora intervengano fatti, atti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto della stipula dell'accordo o, comunque, tali da renderne impossibile, inopportuna o particolarmente gravosa la sua prosecuzione. In tali ipotesi sarà corrisposto all'Istituto solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per le attività realizzate sino alla data di comunicazione del recesso. Le somme eventualmente anticipate all'Istituto in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati fino alla comunicazione del recesso, dovranno tornare nella disponibilità dell'Unar secondo le modalità di restituzione che saranno tempestivamente indicate.

Articolo 13 **Trattamento dei dati personali**

L'Istituto Superiore di Sanità si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie, riguardanti i dipendenti dell'Unar di cui venga a conoscenza in forza della presente convenzione, senza formale autorizzazione dell'Unar medesima e/o dei singoli dipendenti interessati, assicurando, in ogni caso la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 così come aggiornato dal D. Lgs. 101/2018.

Articolo 14 **Trasparenza**

Le informazioni relative alla presente accordo, così come disciplinate dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., sono pubblicate sul sito internet della Presidenza del Consiglio dei Ministri e su quello dell'UNAR.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Articolo 15 Foro competente

Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Roma,

Uffici per la promozione della parità di
trattamento e la promozione delle discriminazioni
indate sulla razza o sull'origine etnica
Il Presidente Generale
Triantafillos Loukarelis

Istituto Superiore di Sanità
Il Presidente
Prof. Silvio Brusaferrò

(La presente convenzione viene sottoscritta in forma digitale ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, convertito in legge 21 febbraio 2014 n. 9)